



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28

Originale

del 05/02/2015

Cod. Ente: 11054

OGGETTO: VALUTAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALI INTEGRATIVE DEL PROGETTO DI AMMODERNAMENTO DELLA SP 46 RHO MONZA ESAMINATO PER LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE NEL D.M. DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO N. 2 DEL 7.1.2014 ED INTEGRATO CON D.M. 474 DEL 17.11.2014 - PRIME MITIGAZIONI SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE.

NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Seduta N. 6

L'anno 2015 il giorno cinque del mese di febbraio alle ore 17:40 nella sala Giunta, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

		Presenti
ALPARONE MARCO	SINDACO	SI
BOGANI GIANLUCA	VICE-SINDACO	SI
TONELLO ANDREA	ASSESSORE	SI
DI MAIO GIOVANNI	ASSESSORE	SI
NAVA ARIANNA	ASSESSORE	SI
BOFFI ROBERTO CARLO	ASSESSORE	SI
RUDELLIN NADIA	ASSESSORE	SI
POLITO VALENTINA MARIA	ASSESSORE	NO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Il ALPARONE MARCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

* Aggiornamento 2/A chiuso il 17/01/2014

OGGETTO:	Valutazione opere di mitigazione e compensazione ambientali integrative del progetto di ammodernamento della SP 46 Rho Monza esaminato per la compatibilità ambientale nel D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 2 del 7.1.2014 ed integrato con D.M. 474 del 17.11.2014 – Prime mitigazioni su aree di proprietà comunale –
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente.

Premesso che il territorio comunale di Paderno Dugnano è interessato dal cantiere relativo al progetto di ammodernamento della SP 46 "Rho Monza" del concessionario Soc. Milano Serravalle;

Dato atto che il Comune ha presentato ricorso contro tale progetto e che, nelle more dell'udienza di merito fissata il 12 marzo 2015, ha partecipato ai tavoli tecnici attivati con D.M. n° 2 del 7.1.2014 finalizzati a migliorare il progetto medesimo;

Evidenziato che con D.M. n° 274 del 17.11.2014 sono state date prescrizioni alla Soc. Milano Serravalle per migliorare ulteriormente il progetto nel territorio di Paderno Dugnano;

Considerato che le valutazioni espresse dall'Amministrazione Comunale confermano la necessità di migliorare il progetto dell'ammodernamento della SP n. 46 Rho Monza, non prestando acquiescenza rispetto ai rilievi svolti ed al contenzioso promosso, nella consapevolezza che è di rilevante interesse per la comunità locale rappresentata, per l'intera popolazione ed il territorio, proseguire nell'azione per il contenimento degli impatti dell'infrastruttura, conseguendo il miglioramento dei lavori avviati con il cantiere;

Evidenziato, in particolare, che:

- il D.M. del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 2 del 7.1.2014 inerente la procedura di valutazione di impatto ambientale inerente il progetto di riqualificazione con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho Monza, che ha decretato la compatibilità ambientale del progetto stesso, presentato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria ed appaltato dal concessionario soc. Milano Serravalle, facendo salvo l'esito del tavolo tecnico di consultazione, allargato alle istituzioni interessate, per l'individuazione di ipotesi progettuali migliorative dal punto di vista ambientale nel tratto compreso nel Comune di Paderno Dugnano;
- il tavolo tecnico, istituito dal Provveditorato in esecuzione del D.M. suddetto, ha approfondito l'entità e la qualità delle opere di mitigazione, esaminando in data 3.7.2014 le problematiche evidenziate dal Comune di Paderno Dugnano con proprio documento prot. n° 34299 del 30.6.2014, individuando, pertanto, nuove specifiche opere ambientali da eseguire durante le singole fasi di cantiere, oltre alla necessità di realizzare specifici interventi di contenimento degli impatti, di mitigazione acustica e visiva dell'opera, individuando nuove compensazioni ambientali aggiuntive, da eseguire su aree di proprietà o messe a disposizione dal Comune, rispetto al progetto esaminato con D.M. 2 del 2014;

Vista la conclusione del tavolo tecnico formulata dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. con Decreto n° 8598 in data 3.10.2014, che individua il fabbisogno di nuove mitigazioni e compensazioni emerse dal documento proposto dal Comune di Paderno Dugnano, che si sostanziano in ulteriori misure integrative di mitigazione ambientale, di interventi paesaggistici e di estensione del verde, nonché di compensazione ambientali e sociali aggiuntive da introdurre nel territorio del Comune di Paderno Dugnano, con particolare riguardo agli edifici residenziali di via Colzani/San Michele e l'edificio scolastico Curiel di via Trieste, maggiormente esposti all'opera

infrastrutturale di ammodernamento della SP 46 Rho Monza, richiedendo al concessionario Società Milano Serravalle di elaborare la progettazione delle opere compensative entro 40 giorni dall'emissione del Decreto interministeriale di ratifica del Decreto n° 8598;

Visto che durante lo sviluppo dei lavori la Soc. Società Milano Serravalle ha occupato, tra altre, le aree di verde comunale in fregio alla via Colzani, avvicinando il proprio cantiere agli edifici residenziali coinvolti in un sensibile impatto ambientale, e che, su sollecitazione del Comune, che ha richiesto un progetto di dettaglio finalizzato a definire la sistemazione della zona ed il ripristino a seguito di questa fase di lavorazione, anche in ragione del Decreto del Provveditore sopra richiamato, ha elaborato un progetto di massima per attuare le misure richieste da eseguire immediatamente, verificando il fabbisogno di parcheggi, di verde pubblico e di sicurezza stradale;

Considerato che la proposta progettuale presentata dalla soc. Milano Serravalle è stata esaminata con propria deliberazione n° 180 del 23.10.2014;

Rilevato che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, ha preso atto delle risultanze del Tavolo Tecnico e del Decreto del Provveditorato n° 8598 in data 3.10.2014, facendo proprie le considerazioni svolte, recepite nel Decreto n° 274 del 17.11.2014 che ratifica le prescrizioni del Decreto del Provveditorato di Milano sopra richiamato;

Visto che, per dare adempimento al DM 274/2014, la Soc. Milano Serravalle ha chiesto al Comune di condividere la sintesi dei primi interventi da avviare per la mitigazione e compensazione ambientale aggiuntiva di quella prevista nel progetto sottoposto al citato Decreto Ministeriale n° 2 del 7.1.2014, riassunta nell'allegato, che costituisce la priorità degli interventi eseguibili su aree di proprietà comunale già disponibili, fermo restando che con la propria proposta di cui alla nota del 30.6.2014 il Comune ha chiesto anche compensazioni mediante l'acquisto e la messa a disposizione del pubblico di alcune aree a verde già piantumate ed idonee a compensare l'eliminazione di alberature presenti nelle aree di cantiere, in particolare l'area a verde di via Gramsci "Scaltrini" e l'area a Parco "De Marchi" di via Italia, per la cui acquisizione la Soc. Milano Serravalle si è riservata di verificare il regime patrimoniale dell'acquisizione in base a proprio statuto ed alle prerogative degli espropri connessi alla concessione avviata;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale:

- ha promosso l'azione prevista nell'art. 2 lett. c) del D.M. 274 del 17.11.2014 per la tutela dei residenti del Condominio con fronte in via Colzani, indicando in data 16.12.2014 un'assemblea con i proprietari delle unità immobiliari per ricevere indicazione sulla volontà di un'offerta di delocalizzazione e delle opere di mitigazione da eseguire sugli edifici e sulle relative aree pertinenziali interessate, trasmettendo in data 29.1.2015 le risultanze dell'assemblea alla Società Milano Serravalle ed ai Ministeri interessati;
- ha svolto un confronto tecnico con la soc. Milano Serravalle per esaminare le puntuali specifiche opere di mitigazione e di compensazione integrative, di cui è stata chiesta la progettazione e l'attuazione con il documento comunale del 30.6.2014 ed il D.M. 274 del 2014 in base ai contenuti della relazione tecnica allegata (All. 1);

Ritenuto di confermare le richieste di mitigazioni e compensazioni ambientali sul territorio comunale, integrative del progetto esaminato nel D.M. n° 2 del 7.1.2014 sopra richiamato, poste a totale carico del concessionario Soc. Milano Serravalle, individuando le priorità in ragione degli impatti del cantiere;

Considerato che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267;

delibera

1. Stante le premesse e senza prestare acquiescenza rispetto ai rilievi svolti ed al contenzioso promosso, di approvare l'allegato costituente l'elenco delle mitigazioni e compensazioni fattibili immediatamente perchè previste su aree di proprietà del Comune;
2. Di dare atto delle azioni intraprese nel Comune di Paderno Dugnano per conseguire il contenimento dell'impatto dell'infrastruttura e dei relativi cantieri di ammodernamento della SP 46 Rho Monza, concretizzatesi anche in relazione ai documenti ed ai Decreti emessi dal Provveditorato delle Opere e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare richiamati nelle premesse;
3. Di dare atto che, in base alle necessità espresse nella nota del 30.6.2014, il Comune richiede alla Soc. Milano Serravalle anche la cessione e la messa a disposizione al pubblico di almeno due grandi aree già boscate ed attrezzate a verde, una in prossimità del cantiere, in via Gramsci, di proprietà Scaltrini, l'altra nel Quartiere Incirano di proprietà Orombelli denominata "Parco De Marchi";
4. Di richiedere, pertanto, alla Soc. Milano Serravalle di attivarsi per l'acquisizione delle aree suddette a compensazione delle aree di verde pubblico sottratte al Comune (via Verga, Colzani etc.), individuando con l'Amministrazione Comunale le forme più idonee;
5. Di confermare la necessità di dar corso agli interventi di miglioramento, mitigazione e compensazione ambientali anche in fase di cantiere, necessari per il contenimento degli impatti derivanti dal cantiere stesso, da attuare nel territorio di Paderno Dugnano, così come specificato nella relazione tecnica allegata al presente atto (All. 1), dando atto altresì che la soc. Milano Serravalle ha presentato specifico progetto definitivo in data 15.1.2015, per avviare le mitigazioni, i ripristini e le compensazioni ambientali nei contesti delle aree e degli insediamenti di via Colzani, depositato agli atti;
6. Di riservarsi la richiesta di integrazioni e di miglioramento delle mitigazioni sopra valutate in ogni momento di sviluppo del cantiere;
7. Di ribadire la necessità di ricevere un crono-programma dei lavori articolato e completo, onde temperare le azioni in fase di cantiere con il fabbisogno di contenimento degli impatti, considerate le opere in fase di cantierizzazione e le occupazioni attuate, confermando la necessità di migliorare il progetto dell'ammodernamento della SP n. 46 Rho Monza, non prestando acquiescenza rispetto ai rilievi svolti ed al contenzioso promosso;
8. Di evidenziare la necessità di redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale prescritto alla soc. Milano Serravalle con il D.M. 2 del 2014, documento tuttora non risultante agli atti del Comune, demandando al sindaco ed agli uffici la sollecitazione di detti adempimenti.

Preso atto del parere in merito formulato dal Direttore del settore interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risulta dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

- **di approvare la su indicata proposta,**
- **di renderla, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del decreto legislativo n. 267/2000.**

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	ROSSETTI FRANCA
SETTORE OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	
SERVIZIO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE - VIABILITA' - MANUTENZIONI	MORONI MATTEO
Responsabile del procedimento: ROSSETTI FRANCA - data proposta 03/02/2015	

Oggetto: VALUTAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALI INTEGRATIVE DEL PROGETTO DI AMMODERNAMENTO DELLA SP 46 RHO MONZA ESAMINATO PER LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE NEL D.M. DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO N. 2 DEL 7.1.2014 ED INTEGRATO CON D.M. 474 DEL 17.11.2014 - PRIME MITIGAZIONI SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE.

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 03/02/2015

IL DIRETTORE
ROSSETTI FRANCA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 del 05/02/2015

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
ALPARONE MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 16/02/2015

I Capigruppo consiliari sono stati informati con lettera in data 16/02/2015

Addì, 16/02/2015

Reg. pubbl. n. 234

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 05/02/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA



**Città di
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

**Al Sindaco
All'Assessore alle Infrastrutture**

Verbale dell'incontro con la soc. Milano Serravalle per l'individuazione di misure compensative e mitigazioni ambientali da attuare in fase di cantiere, aggiuntive al progetto esaminato con D.M. 2 del 2014 e di cui alle prescrizioni del D.M. 274 del 2014

In data 26.11.2014 si è svolto presso la sede comunale l'incontro tecnico con la Società Milano Serravalle per la verifica degli adempimenti da attuare sul territorio comunale, per dare attuazione al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 274 del 17.11.2014 di ratifica conclusiva del Tavolo Tecnico istituito del Provveditorato OOPP ai sensi del D.M. n°2 del 7.1.2014.

Sulla base dell'articolazione del citato Decreto, da parte della soc. Milano Serravalle, in base a precedente documento elaborato dal Comune e consegnato in data 30.6.2014, sono state individuate puntualmente le azioni migliorative, sotto il profilo ambientale, di seguito elencate:

1. Mitigazioni acustiche;
2. Mitigazione visiva dell'opera attraverso:
 - a. Inserimento di fasce a verde di pregio piantumate nel verde scolastico interno all'area della scuola Curiel di Via Trieste (fase urgente entro marzo 2015, da completare entro giugno 2015);
 - b. realizzazione nella stessa scuola di percorso coperto attraverso il giardino per collegare le classi con la palestra (urgente, da avviare appena trasferita la scuola materna).
3. Contenimento degli impatti determinati dagli inquinanti gassosi: Il Comune sollecita la posa di strumenti di monitoraggio – centraline – e si rivolgerà anche ad ARPA;
4. Mitigazioni nel corso dei lavori:
 - a. Incremento interventi antipolvere;
 - b. Fornire e mettere in opera barriere antirumore in aree adiacenti ai lavori e all'itinerario alternativo;
 - c. Definire la localizzazione delle criticità estendendo l'analisi alle aree contigue ai cantieri.
5. Compensazioni ambientali nel Comune di Paderno Dugnano da realizzare su aree di proprietà o messe a disposizione dal Comune attraverso:
 - a. Creazione di aree boscate;
 - b. Formazione di aree attrezzate;
 - c. Compensazioni sociali attraverso le seguenti azioni alternative:
 - delocalizzazione delle due palazzine;
 - Interventi di compensazione sociale in prossimità delle due palazzine site tra via Colzani e S. Michele (il Comune attiverà a brevissimo assemblea dei proprietari per ricevere indicazioni su eventuale delocalizzazione e per le opere di mitigazione da eseguire in fase di cantiere ed in esito ai lavori, compresi: miglioramenti facciate esposte, con posa materiali fonoassorbenti e di contenimento polveri.

Sulla base dei precisi contenuti del decreto interministeriale, affinché Serravalle possa adempiere alle prescrizioni impartite, vengono trattati gli argomenti di seguito indicati che il Decreto specifica debbano essere approfonditi con il Comune di Paderno Dugnano:

- punti 2 a) e b)
- punti 4 b) e c)

- punti 5 a), b) e c).

Punto 2) Mitigazione visiva dell'opera attraverso:

- a) Inserimento di fasce a verde di pregio piantumate nel verde scolastico interno all'area della Scuola Curiel di Via Trieste;
- b) realizzazione nella stessa scuola di percorso coperto attraverso il giardino per collegare le classi con la palestra, nonché serramenti e posa materiali fonoassorbenti in facciata nord rivolta verso le aree di cantiere.

Sul punto a) il Comune di Paderno indica le seguenti azioni da porre in essere:

1. rimozione della recinzione esistente a nord della scuola in modo che la porzione di area compresa tra l'attuale recinzione della scuola e la futura recinzione autostradale venga annessa a servizio della scuola medesima, per un adeguato parcheggio e per annettere nuove pertinenze a verde;
2. Sistemazione a prato della porzione di area che viene annessa al parco della scuola in virtù dello spostamento della recinzione di cui al precedente punto 1.;
3. Installazione in tale porzione di area di due nuovi giochi specificamente destinati alla popolazione scolastica dell'infanzia, oltre al ripristino di 3 giochi esistenti, con posa pavimentazione antichoc e recinzione di delimitazione.

Sul punto b) il Comune di Paderno fornirà a Serravalle le specifiche del progetto esecutivo già approvato del percorso pedonale coperto di collegamento delle classi con la palestra, per un suo compiuto sviluppo ed attuazione. Il Comune rappresenta la necessità di eseguire con urgenza la sistemazione dell'area cortilizia della scuola Curiel onde separare la scuola elementare dalla futura scuola materna, inserendo i giochi e le opere di corredo (pavimentazione antichoc, recinzioni, sistemazioni a verde) funzionali per attivare la scuola materna con uso degli spazi esterni entro e non oltre la fine del mese di marzo 2015.

Punto 4) - Mitigazioni nel corso dei lavori:

- b. Fornire e mettere in opera barriere antirumore in aree adiacenti ai lavori e all'itinerario alternativo;
- c. Definire la localizzazione delle criticità estendendo l'analisi alle aree contigue ai cantieri.

In aderenza al decreto interministeriale, vengono definite con il Comune di Paderno D. le criticità afferenti sia le aree limitrofe al cantiere che quelle interessate dai percorsi alternativi.

Serravalle puntualizza che per tutta la durata dei lavori sulle viabilità della SS35 e della SP46 verranno sempre mantenute aperte al traffico 2 corsie per senso di marcia.

Parzializzazioni maggiori (riduzioni di corsie e/o chiusure di carreggiata) potranno essere attuate solo in orario notturno.

Ne deriva che non sussistono particolari criticità dovute all'utilizzo della viabilità locale da parte dell'utenza a lunga percorrenza quale percorso alternativo alle due arterie principali.

Ciò assunto si procede con l'individuazione delle principali criticità nonché gli itinerari alternativi durante la fase dei lavori.

Sulla base delle fasi di lavoro previste nel progetto esecutivo assenti-to le principali criticità risultano dovute a:

- Viabilità locali interessate dal transito dei mezzi di cantiere;
- Viabilità locali utilizzate dall'utenza come eventuali percorsi alternativi in seguito alla chiusura di rampe di svincolo esistenti sulla SP46.

In relazione a tali elementi, viene evidenziato l'itinerario di maggiore criticità che risulta costituito dalle seguenti strade:

- Via Dalla Chiesa;
- Via Colzani;
- Via S. Michele;
- Via Sesto S. Giovanni;
- Via Gramsci (da sottopasso SS35 a Via Rosselli);
- Via Rosselli (da Via Gramsci e Via Cairoli);
- Via Trieste;

- Via Tripoli (da Via Trieste a Via Porta);
- Via Porta;
- Via Gadames (Da Via Porta a Via Trieste);

Inoltre, limitatamente alla fase di chiusura delle rampe esistenti in entrata ed uscita da entrambe le carreggiate della SP46, viene indicato dal Comune di Paderno quale elemento di potenziale criticità come itinerario alternativo la seguente viabilità locale:

- Via Brasile;
- Via Argentina;
- Via Beccaria;
- Intersezione tra SP44 bis e Via Gadames.

Sulla base delle criticità individuate, il Comune di Paderno D. segnala eventuali interventi da poter porre in essere per l'effettuazione di tali mitigazioni.

In particolare, per l'itinerario individuato, il Comune di Paderno chiede di sostituire gli interventi di mitigazione acustica provvisori previsti nel decreto con interventi di miglioramento comportamentale dell'utenza della viabilità secondaria, con particolare riferimento alla viabilità posta in adiacenza ad insediamenti per i quali è necessaria maggiore sensibilità, ovvero scuole e residenze.

Nel caso specifico si chiede di valutare l'installazione di dispositivi atti alla limitazione della velocità del traffico in transito (ad es. attraverso la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati) sulle seguenti vie:

- Via Brasile;
- Via Argentina;
- Via Trieste (nel tratto tra sottopasso SP46 e Via Gadames).

Inoltre, il Comune richiede di valutare la sistemazione dell'intersezione esistente tra la SP44 bis e la Via Gadames, attraverso l'attuazione di una configurazione il cui schema verrà fornito dal Comune medesimo.

Al riguardo, viene poi segnalata dal Comune la necessità di dover predisporre alcune deviazioni provvisorie alla linea di trasporto pubblico locale durante le fasi di chiusura al traffico del sottopasso esistente tra le rotatorie di Via Tripoli e Via Battisti.

Il Comune fornirà a Serravalle l'elenco delle linee di trasporto pubblico locale interessate da tale impatto con l'indicazione dei relativi percorsi ordinari, nonché dei relativi schemi di percorsi provvisori prospettabili.

Da ultimo, il Comune di Paderno segnala la criticità rappresentata dal manufatto esistente di scavalco della rete ferroviaria FNM. Su tale manufatto è stata disposta una perizia sullo stato di conservazione delle strutture che ha imposto l'emissione di un'ordinanza di divieto di transito per il traffico pesante. Il Comune conferma quanto già evidenziato nell'ambito del tavolo tecnico istituito presso la Prefettura di Milano circa la necessità di dover attuare un intervento di ripristino e rinforzo strutturale del manufatto. A tale riguardo il Comune rappresenta che è stato approvato dalla Giunta, nei giorni scorsi, il progetto preliminare dell'intervento di messa in sicurezza del manufatto che include una stima per l'intervento di circa € 200.000,00.

Serravalle ricorda quanto emerso in sede di Tavolo Tecnico presso la prefettura di Milano, ed in particolare l'indicazione del Concedente (MIT-SVCA) secondo cui anche qualora tale intervento venisse effettivamente riconosciuto come un'opera di compensazione, la Concessionaria provvederà a corrispondere al Comune il contributo economico necessario all'esecuzione dell'intervento che dovrà essere attuato interamente dal Comune. In tale eventualità, Serravalle dovrà provvedere, prima dell'eventuale corresponsione di denaro al Comune, ad una verifica di congruità sulla contabilizzazione delle opere. Serravalle chiede che il Comune trasferisca il progetto completo disponibile.

Punto 5) - Compensazioni ambientali nel Comune di Paderno Dugnano da realizzare su aree di proprietà o messe a disposizione dal Comune attraverso:

- a. Creazione di aree boscate;
- b. Formazione di aree attrezzate;
- c. Compensazioni sociali attraverso le seguenti azioni alternative:

- i. delocalizzazione delle due palazzine.
- ii. Interventi di compensazione sociale in prossimità delle due palazzine site tra via Colzani e S. Michele.

Sul **punto a)** il Comune di Paderno D. chiede di poter ridurre il sesto di impianto previsto nel progetto esecutivo assentito per le aree comprese tra la Linea ferroviario FNM e la SP 46 esistente (c.d. Zona Svincolo di Paderno), rilocalizzando le essenze di risulta per l'attuazione di alcuni interventi di creazione di aree boscate tra le quali:

- Sostituzione alberi malati siti in Via Battisti. A tale proposito il Comune di Paderno effettuerà un puntuale censimento delle piante da sostituire con l'indicazione delle essenze da porre in essere in loro sostituzione;
- Piantumazione dell'area comunale sita in via Grandi con formazione di parco attrezzato. Viene chiesto altresì l'ampliamento del parcheggio di via Grandi.

Il Comune trasferirà a Serravalle il layout di massima della sistemazione a verde dell'area nonché dell'ampliamento del parcheggio.

Conclusi gli interventi di cui ai precedenti punti, qualora la ridefinizione del sesto di impianto in argomento consenta la localizzazione di ulteriori piante, il Comune richiede:

- o Piantumazione con sostituzione delle piante malate esistenti lungo le vie Camposanto, Dalla Chiesa, Cesare Battisti e Sesto S. Giovanni.
- o Inoltre il Comune chiede a Serravalle la possibilità di poter convertire parte delle piantumazioni previste a compensazione del progetto in un contributo economico finalizzato all'acquisto dell'area sita in Via Italia (c.d. Parco De Marchi). Serravalle specifica che l'ipotesi dovrà essere valutata in termini di fattibilità economica e che, in ogni caso, stante che l'attuazione è subordinata ad una ridefinizione delle piantumazioni previste nel progetto assentito, il Comune di Paderno dovrà formalizzare tale richiesta in sede di Osservatorio Ambientale, istituito presso il MATTM.

Sul **punto b)**, per il Comune di Paderno D. le azioni da considerarsi utili ai fini della prescrizione risultano:

- Sistemazione area verde Via Colzani, meglio descritta al successivo punto c lett. li).
- Sistemazione area Via Grandi;
- Sistemazione area Via Gadames attraverso il rifacimento della recinzione esistente e la realizzazione della struttura di copertura per il campo da bocce esistente. Su tale punto il Comune fornirà il progetto esecutivo dell'opera richiesta.

Sul **punto c)**, vengono approfonditi i contenuti del Decreto Interministeriale in relazione alle azioni ivi previste ed in particolare:

1. delocalizzazione delle due palazzine.

In relazione a tale aspetto, viene data lettura alla puntuale procedura prevista nel decreto interministeriale necessaria per l'avvio al procedimento di valutazione dell'attuazione di tale azione. In particolare viene evidenziato il ruolo assegnato al Comune di Paderno Dugnano nell'ambito della procedura individuata.

Sul punto il Comune di Paderno Dugnano annuncia che risulta programmato un incontro con i residenti delle due palazzine per il prossimo 04/12. Nell'ambito di tale incontro verrà comunicata ai residenti la disponibilità di Serravalle ad incontrare una rappresentanza dei residenti nelle due palazzine (amministratore + 2-3 rappresentanti dei condomini) per la presentazione delle proposte progettuali di cui al successivo punti ii), nonché per l'illustrazione delle modalità operative da attuarsi per l'avvio della procedura di delocalizzazione.

2. Interventi di compensazione sociale in prossimità delle due palazzine site tra via Colzani e S. Michele.

Sul punto vengono prese in considerazione quelle azioni di compensazione sociali per le residenze di Via Colzani e S. Michele che possono essere messe in atto al fine di migliorare la gestione degli impatti derivanti dall'opera autostradale. A tale fine il Comune di Paderno sottopone due linee di intervento:

- Interventi di compensazione sociale su aree pubbliche;
 - Interventi di compensazione sociale su aree private.
-

Nell'ambito degli **interventi di compensazione sociale su aree pubbliche** vengono annoverati i seguenti possibili interventi:

1. Realizzazione nuovo parcheggio in Via Colzani/S. Michele;
2. Realizzazione pista ciclopedonale su Via S. Michele;
3. Realizzazione di piantumazioni nell'area verde sita in Via Colzani con installazione di attrezzature per verde attrezzato.

Le azioni di cui ai punti 1, 2 e 3 risultano già definite nella loro completezza in quanto già concordate tra Comune e Serravalle nell'ambito del tavolo tecnico istituito presso la Prefettura di Milano. Serravalle inoltre si riserva di valutare ulteriori interventi finalizzati alla mitigazione visiva del muro di sostegno del rilevato autostradale nel tratto parallelo a Via Colzani, quali ad es. la realizzazione di uno sbalzo con arretramento del muro, realizzazione di piantumazioni a tergo del muro, ecc.....

Nell'ambito degli **interventi di compensazione sociale su aree private** il Comune chiede approfondimenti relativi alla fattibilità dei seguenti possibili interventi:

1. Chiusura terrazzi privati aggettanti sul lato di Via Colzani. Su tale eventuale proposta, il Comune effettuerà le opportune verifiche di natura urbanistico-edilizia al fine di accertare ed attestare la realizzabilità dell'intervento, dando in-formativa a Serravalle;
2. Sostituzione di serramenti per i locali affacciati sulla Via Colzani;
3. Interventi di migliona degli spazi verdi condominiali.

Al riguardo, operativamente si prospetta che Serravalle elaborerà studio di fattibilità afferente gli interventi pro-posti da sottoporre al comune ed ai rappresentanti dei residenti. I condomini valuteranno le proposte progettuali elaborate e forniranno una indicazione circa il loro accoglimento ovvero se le residenze intendono intraprendere il procedimento della delocalizzazione. A tale proposito, in aderenza ai criteri di valutazione previsti nel decreto interministeriale, Serravalle fornirà una indicazione delle valorizzazioni esemplificative tipo riguardanti unità immobiliari secondo i parametri dell'Agenzia del Territorio.

Serravalle ribadisce, come già confermato dal Concedente (MIT-SVCA) in sede di Tavolo Tecnico presso la Prefettura, che la delocalizzazione è l'unica formula prevista dal decreto nella quale può essere prevista la corresponsione di indennizzo in denaro ai residenti.

Lo studio di fattibilità che verrà predisposto da Serravalle verrà trasmesso al Comune e contestualmente all'Osservatorio Ambientale.

CONCLUSIONI

A conclusione di quanto discusso si definisce quanto segue:

1. in ottemperanza ai contenuti del Decreto Interministeriale, Serravalle approfondirà gli aspetti evidenziati dal Comune di Paderno Dugnano affinché possano essere opportunamente considerati nell'ambito dell'attività di individuazione delle azioni da intraprendere al fine di ottemperare alle disposizioni del Decreto ;
2. Il Comune trasferirà a Serravalle tutti gli elementi individuati nel corso del presente incontro entro le scadenze pattuite, al fine di poter garantire a Serravalle medesima il rispetto delle tempistiche previste nel Decreto ministeriale;
3. Serravalle fornirà al Comune e all'Osservatorio Ambientale lo studio di fattibilità relativamente agli interventi di compensazione sociale in Via Colzani;
4. Il Comune chiederà all'Osservatorio Ambientale una proroga della scadenza imposta dal Decreto (40 giorni) ove ritenuto insufficiente il termine per il confronto con i cittadini interessati dal provvedimento stesso.